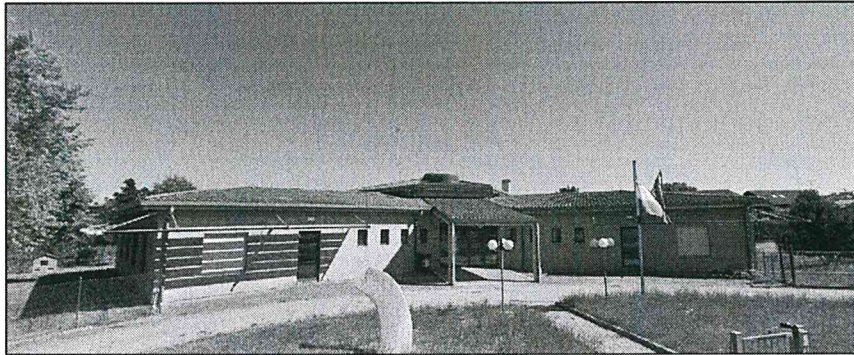




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPRENSIVO FRANCESCO PETRARCA

Via Petrarca, 1 - 42020 San Polo D'Enza (RE)



Scuola dell'Infanzia Papa Giovanni XXIII San Polo d'Enza (RE)

Rischio Covid-19

Valutazione rischio COVID 19

GESTIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO

Anno scolastico 2020/2021

Tutela delle condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/08 e succ. modifiche

Il Datore di Lavoro

RSPP

Medico Competente

Testo
26/11/2020

RLS

Sommari

1	INTRODUZIONE E SCOPO.....	3
2	PREVENZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO	4
2.1	GRUPPO DI SUPPORTO COVID 19	4
2.1.1	Informazione alle persone.....	4
2.1.2	Informazioni e procedure già diffuse ai lavoratori	5
2.1.3	Modalità di trasferimento delle informazioni e validità del presente documento	5
2.1.4	Organizzazione delle aree di lavoro	6
2.1.5	Gestione del “lavoratori fragili”	6
2.1.6	Pulizia delle aree di lavoro.....	7
2.2	DISPOSIZIONI INTERNE PER LA CORRETTA GESTIONE DEL RISCHIO DI CONTAGIO	7
	ATTIVITA' EDUCATIVE E DI SOCIALITA' CON MINORI 0-6 ANNI	7
	ATTIVITA' ACCOGLIENZA DEI BAMBINI	7
3	VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE.....	11
4	PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSITIVITÀ AI TEST.....	11
4.1	INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO.....	11
4.2	INDIVIDUAZIONE DI PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELLA SCUOLA	12
4.3	DEFINIZIONE DI CONTATTO STRETTO AD ALTO RISCHIO DI ESPOSIZIONE.....	12
5	DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA INFORMATIVA.....	13
	ALLEGATI GRAFICI	14
	ALLEGATO I : INFORMATIVA DA POSIZIONARE SU TUTTI GLI ACCESSI.....	15
	ALLEGATO II: ISTRUZIONI PER LA DETERSIONE DELLE MANI	16
	ALLEGATO III: CARTELLO DA APPORRE ALL'INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI	17
	ALLEGATO IV: CLEAN DESK POLICY.....	18
	ALLEGATO V: ISTRUZIONI SULL'USO DELLE MASCHERINE CHIRURGICHE	19
	ALLEGATO VI : USO CORRETTO DEI GUANTI MONOUSO	21
	ALLEGATO VII: PROCEDURA PULIZIA GIORNALIERA COLLABORATORI SCOLASTICI	22
	ALLEGATO VIII : INFORMATIVA DA AFFIGGERE SULLA PORTA DI TUTTE LE SEZIONI.....	23

1 INTRODUZIONE E SCOPO

MODALITÀ DI CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DELL'A.S. 2020-21

Il CTS, dopo ampia condivisione, approva il documento conclusivo relativo alle misure di contenimento del contagio dal virus SARS-CoV-2 ai fini dell'apertura del prossimo anno scolastico

Pertanto, sentito l'RSPP e il Medico competente, valutati tutti gli elementi relativi ai locali scolastici, si forniscono le indicazioni operative per l'anno scolastico 2020/2021.

Le misure stabilite nel Protocollo, scaturite da una attenta valutazione del rischio da parte degli Enti Sanitari in questo scenario di pandemia dichiarato dall'OMS, riportano, nell'incipit del medesimo protocollo, quanto segue:

*"L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, negli ambienti di lavoro l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19. Il COVID-19 rappresenta un **rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione.** Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione, seguono ed attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria."*

Nella ripartenza delle attività dei servizi del sistema integrato 0 - 6 il rapporto tra il servizio educativo o la scuola e la famiglia gioca un ruolo fondamentale, per la corresponsabilità educativa che condividono, al fine di garantire il rispetto delle previste condizioni di sicurezza.

Per poter assicurare una adeguata riapertura del sistema 0-6, sarà fondamentale costruire un percorso volto a coinvolgere i genitori attraverso un patto di alleanza educativa finalizzato al contenimento del rischio.

Resta inteso che il bambino, in caso di sintomatologia sospetta di COVID-19 sia del minore stesso che di un componente del nucleo familiare o convivente, non dovrà accedere al servizio educativo o alla scuola dell'infanzia. A tale fine, va promosso l'auto-monitoraggio delle condizioni di salute proprie e del proprio nucleo familiare, dei genitori e degli accompagnatori.

2 PREVENZIONE DEL RISCHIO DA CONTAGIO

In base alla specifica attività svolta, il contagio dei lavoratori può verificarsi in questi modi:

- 1) *Presenza di lavoratori che hanno contratto la malattia all'esterno dell'ambiente di lavoro;*
- 2) *Accesso di fornitori e/o appaltatori tra i quali possono essere presenti persone contagiate;*
- 3) *Accesso di utenti, che potrebbero essere ammalati;*
- 4) *Lavoro in presenza di persone che possono essere potenzialmente infette o a contatto con materiale che potrebbe portare infezione.*

Poiché il Coronavirus può essere presente in assenza di sintomi o in presenza di sintomi lievi, le misure di prevenzione e protezione possono non risultare sufficienti. Inoltre, nelle fasi di sviluppo del contagio, anche condizioni quali l'essersi recato in zone con presenza di focolai, risulta sempre meno significativa di una condizione di rischio.

2.1 Gruppo di Supporto COVID 19

Il Gruppo di Supporto COVID 19 (Comitato), costituito il 1/6/2020, è composto da DS, RSPP, ASPP, MC, DSGA, e un AA che è anche RSU. Informa i referenti alla sicurezza di sede con l'invio del verbale dell'eventuale riunione.

Il "gruppo", messo in comunicazione mediante strumenti informatici, ha il compito di analizzare l'evoluzione della situazione, al fine di valutare le misure da mettere in atto per il proprio personale dipendente. Trattandosi tra l'altro di uno scenario in cui cambiano velocemente le disposizioni normative, è necessario anche poter attuare una procedura semplificata, in assenza di "tempi congrui" di rimodulazione delle misure; pertanto si stabilisce fin da ora che sarà possibile, in alternativa alla revisione della presente procedura integrativa di misura emergenziale, attenersi direttamente alle indicazioni ministeriali e governative, ove ritenute già esaurienti.

2.1.1 *Informazione alle persone*

Seguendo quanto previsto dalle disposizioni nazionali, il Servizio di Prevenzione Protezione "allargato" decide di farsi promotore dell'informazione attraverso:

- 1) Diffusione delle informazioni provenienti dalle istituzioni e inerenti all'individuazione di sintomi. Si provvede anche all'affissione del cartello con le misure generali (vedi allegati) su tutti gli accessi. Viene precisato che, in presenza di sintomi, l'operatore deve rimanere a casa;
- 2) Riferimenti da contattare in presenza di condizioni di rischio;
- 3) Diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione, in particolare, all'interno di tutti i servizi igienici. Si provvede anche all'affissione del cartello con le misure generali (vedi allegati);
- 4) Diffusione delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione. Si provvede anche all'affissione del cartello (vedi allegati);

L'informazione riguarda anche tutti gli esterni che, a qualsiasi titolo, accedono alle strutture.

2.1.2 Informazioni e procedure già diffuse ai lavoratori

Si evidenzia che con la pubblicazione dei vari DPCM già dalle prime fasi dell'emergenza, si è provveduto immediatamente ad attivare procedure di contenimento del rischio diffondendo diverse informative applicative scaturite dalla valutazione dei rischi da contagio da COVID-19. Le stesse, vanno considerate all'interno di uno scenario di continui mutamenti delle situazioni epidemiologiche nazionali e delle norme relative promulgate dal Governo centrale. Le stesse, pertanto, vanno considerate confermate per la parte residuale che non risulta modificata o integrata dal presente documento.

2.1.3 Modalità di trasferimento delle informazioni e validità del presente documento

Dato lo scenario attuale di emergenza, in alternativa alla modalità cartacea, tutti gli scambi informativi, i riesami, le verifiche e le approvazioni delle decisioni intraprese, avverranno preferibilmente in modo informatico, per evitare di agevolare qualsiasi forma di aggregazione spontanea.

Il presente documento sarà inviato attraverso strumenti informatici ai preposti e a tutti i lavoratori.

Ove i lavoratori abbiano necessità di chiarimenti, potranno richiederli, con i medesimi strumenti informatici, provvedendo a contattare il Datore di lavoro, che se del caso contatterà il RSPP, il Medico Competente.

2.1.4 Organizzazione delle aree di lavoro

Devono comunque essere garantite:

- a) Vie di accesso separate per lavoratori e bambini e genitori, laddove possibile;

Vengono adottati anche i seguenti interventi.

Modalità di ingresso nelle sedi per i lavoratori:

- a) Orari differenziati per scaglionare gli ingressi, qualora questi determinino un rischio di assembramento;
- b) Organizzazione degli accessi e uscite in modo da differenziarli per gruppi omogenei evitando la commistione;
- c) Presenza di igienizzante per le mani;

Ricordare il divieto, da parte di chi ha sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore, di accedere alle strutture/uffici o il divieto anche per coloro oggetti di provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus;

Organizzazione degli spazi comuni e di servizio:

- a) Pulizia dei bagni, lavandini, ecc. con l'uso di detergenti e come specificato di seguito

Organizzazione delle situazioni di contatto con pubblico o esterni:

- a) Per le **postazioni di rapporto con utenti** (interni od esterni, fattorini, fornitori ecc.) garantire in modo tassativo che l'operatore che li accoglie sia ad almeno 1 metro di distanza. Tale disposizione vale anche per le attività di front office ove è possibile la necessità di contatto "di persona". In tal caso, se necessario, indicare a terra, con una striscia colorata, il limite invalicabile, oppure tramite segnali a terra (di tipo rimovibile, come paletti, coni o altro);
- b) Come specificato più avanti, è vietato di norma l'ingresso negli uffici ai trasportatori/fattorini;
- c) Fornitura nei servizi igienici e sugli accessi di igienizzante per le mani;

2.1.5 Gestione del "lavoratori fragili"

Le previsioni del Protocollo nazionale di regolamentazione condiviso con le parti sociali, in base al quale spetta al Medico Competente segnalare all'azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei lavoratori, risultano inapplicabili nelle forme descritte per evidenti esigenze di tutela della privacy e di rispetto del segreto professionale nonché per il fatto che situazioni di particolare fragilità potrebbero derivare da condizioni cliniche non correlabili all'attività professionale, oppure non note al Medico Competente, così come potrebbero appartenere a lavoratori non soggetti a sorveglianza sanitaria.

E' stata attivata, tramite comunicazione circolare n.3 del 02/09/2020, la possibilità per i lavoratori vulnerabili di contattare il Medico Competente di istituto come confermato dalla nota MIUR 1585 del 11-09-2020:

1. Il lavoratore richiede al dirigente scolastico di essere sottoposto a visita attraverso l'attivazione della sorveglianza sanitaria e fornirà al medico competente, al momento della visita medesima, la documentazione medica relativa alle pregresse patologie diagnosticate, a supporto della valutazione del medico stesso.
2. Il Dirigente scolastico attiva formalmente la sorveglianza sanitaria attraverso l'invio di apposita richiesta al medico competente (o a uno degli Enti competenti alternativi).
3. Il Dirigente scolastico concorda con il medico competente le procedure organizzative per l'effettuazione delle visite, anche mettendo eventualmente a disposizione i locali scolastici, se a giudizio del medico sia

possibile garantire adeguate condizioni di areazione, igiene, non assembramento; qualora il medico non li giudicasse adeguati, sarà suo compito indicare al lavoratore una diversa sede per l'effettuazione della visita. Nel caso in cui la sorveglianza sia stata attivata presso uno degli Enti competenti alternativi, sarà l'Ente coinvolto a comunicare al lavoratore luogo e data della visita.

4. Il Dirigente scolastico fornisce al medico competente una dettagliata descrizione della mansione svolta dal lavoratore, della postazione/ambiente di lavoro dove presta l'attività, nonché le informazioni relative alle misure di prevenzione e protezione adottate per mitigare il rischio da Covid-19 all'interno dell'Istituzione scolastica.

5. Il medico competente, sulla base delle risultanze della visita, "esprimerà il giudizio di idoneità fornendo, in via prioritaria, indicazioni per l'adozione di soluzioni maggiormente cautelative per la salute del lavoratore o della lavoratrice per fronteggiare il rischio da SARS-CoV-2 (Covid-19), riservando il giudizio di inidoneità temporanea solo ai casi che non consentano soluzioni alternative" (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13). La visita dovrà essere ripetuta periodicamente anche in base all'andamento epidemiologico.

6. Il Dirigente scolastico, sulla base delle indicazioni del medico competente, assume le necessarie determinazioni.

2.1.6 Pulizia delle aree di lavoro

Al fine di ridurre il rischio di contagio, si definisce un protocollo di sanificazione dei locali di lavoro. Il protocollo prevede:

- a) I bagni vengono sanificati usando detergenti comuni e ipoclorito di sodio (candeggina) con diluizione pari allo 0,5%
- b) La pulizia viene effettuata giornalmente
- c) Periodicamente si disinfettano tastiere, schermi touch e mouse usando specifici detergenti
- d) Spogliatoi, laddove presenti, vengono sanificati come da programmazione.

La disinfezione avviene impiegando specifici detergenti, utilizzati nel rispetto delle schede tecniche e di sicurezza. Le schede di sicurezza dei detergenti e dei disinfettanti utilizzati dovranno essere consultabili nei locali dove i prodotti sono conservati per l'utilizzo.

2.2 Disposizioni interne per la corretta gestione del rischio di contagio

ATTIVITA' EDUCATIVE E DI SOCIALITA' CON MINORI 0-6 ANNI

Si intendono integralmente richiamati i seguenti Protocolli/linee guida:

ATTIVITA' ACCOGLIENZA DEI BAMBINI

Compatibilmente con gli spazi a disposizione, è preferibile organizzare la zona di accoglienza all'esterno, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti evitando assembramenti da parte degli accompagnatori. Qualora in ambiente chiuso, si dovrà provvedere con particolare attenzione alla pulizia approfondita e all'aerazione frequente e adeguata dello spazio. Quando possibile, i punti di ingresso devono essere differenziati dai punti di uscita, con individuazione di percorsi obbligati, e ricorrendo eventualmente a ingressi e uscite scaglionati. L'accesso alla struttura dovrà avvenire attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità

genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Nel rispetto dei criteri pedagogici consolidati, qualora si ritenga necessario prevedere un periodo di ambientamento accompagnato da un genitore o un altro adulto accompagnatore, si suggerisce un ambientamento che potrebbe realizzarsi sempre in gruppi, comprendendo il genitore o l'adulto accompagnatore. Ove possibile, occorre preferire spazi esterni o diversi da quelli frequentati dai bambini, sempre nel rispetto delle misure adottate per il contenimento del contagio. Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed al tracciamento di eventuali casi si potrà tenere, fermo restando il registro di presenze giornaliero dei bambini e del personale scolastico ed educativo, un registro delle presenze delle altre eventuali persone che accedono alla struttura.

1) L'accesso ai locali della Scuola deve essere consentito soltanto a bambini/genitori e personale senza segni di malattia (temperatura <37.5°C, assenza di mal di gola, di tosse, di raffreddore, di congiuntivite, di diarrea). NON sarà misurata la temperatura in ingresso come previsto dalle linee di indirizzo, chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea > 37.5 DEVE restare a casa.

2) I bambini dovranno essere accompagnati da un unico accompagnatore, dotato di mascherina chirurgica. Al fine di evitare assembramenti all'ingresso occorre programmare arrivi ed uscite scaglionate, comunicando a ogni famiglia l'orario di arrivo e di riconsegna del minore che si impegna a rispettare;

3) Saranno differenziati ove possibile, i punti di ingresso alla struttura dai punti di uscita con ipotesi di percorrenza interna degli spazi che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi e gli orari di ingresso/uscita per evitare assembramenti;

4) Predisporre presidi igienici, compresi punti di distribuzione con gel da collocarsi ad ogni ingresso/uscita.

MISURE DI DISTANZIAMENTO SOCIALE E ALTRI ACCORGIMENTI

I bambini saranno divisi in gruppi costanti, al fine di limitare al massimo la promiscuità e di individuare tempestivamente, in caso di avvenuto contagio, i bambini entrati in contatto con il soggetto contagiato.

I gruppi/sezioni, infatti, devono essere organizzati in modo da essere identificabili, evitando le attività di intersezione tra gruppi, con lo scopo prioritario di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

- Anche le figure educative di riferimento devono essere le medesime, fatti salvi i casi di forza maggiore.
- Nel caso di utilizzo di locali chiusi occorre arieggiarli frequentemente.
- Gli unici locali condivisi, ove non sia possibile fare diversamente, sono quelli del refettorio, per i quali verranno messe in essere le misure di sanificazione di cui ai successivi punti.
- Vanno privilegiate le attività che consentano il distanziamento e giochi che possano essere facilmente sanificati al termine dell'attività, quali a titolo esemplificativo, costruzioni in legno o plastica o materiale riciclato, facilmente lavabile. Vanno evitati oggetti di stoffa o di peluche.
- I giochi non vanno mescolati tra i diversi gruppi di bambini, senza aver effettuato la necessaria sanificazione.
- Una volta utilizzati i giochi, gli stessi vanno messi da parte e non rimessi in uso sino all'avvenuta sanificazione.
- Pre e post scuola: Anche nell'erogazione dei servizi a sostegno delle famiglie, come il pre e post-scuola o altri momenti di prolungamento dell'orario del servizio, occorre privilegiare, laddove possibile, quanto precedentemente indicato: attività strutturate in gruppi/sezioni, non intersezione di attività tra bambini appartenenti a gruppi/sezioni diversi, stabilità dei gruppi/sezioni, unicità di rapporto tra gruppi/sezioni e adulti di riferimento a cui gli stessi sono affidati.

- **Refezione e riposo pomeridiano:** L'utilizzo degli spazi dedicati alla refezione deve essere organizzato in modo da evitare l'affollamento dei locali ad essa destinati, a meno che le dimensioni dell'ambiente non consentano di mantenere i gruppi opportunamente separati. Viceversa, si potranno prevedere turni di presenza dei gruppi, oppure si potrà consumare il pasto nelle aule o negli spazi utilizzati per le attività ordinarie, garantendo l'opportuna aerazione e sanificazione degli ambienti e degli arredi utilizzati prima e dopo il consumo del pasto. È consentito portare il necessario per il momento della merenda purché la struttura non preveda di fornirlo e purché l'alimento, la bevanda e il contenitore siano sempre facilmente identificabili come appartenenti al singolo bambino. Lo spazio riposo, laddove presente, deve essere organizzato garantendo una pulizia approfondita della biancheria e degli spazi e una corretta e costante aerazione, prima e dopo l'utilizzo.
- **Disabilità e inclusione:** Per il personale impegnato con bambini con disabilità, sarà previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina FFP2, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose).

USO DI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE

Si metterà a disposizione di tutto il personale impiegato nelle attività con i minori i seguenti dispositivi di protezione composto da:

- Mascherine chirurgiche
- Mascherina FFP2
- Gel igienizzante
- Guanti monouso
- Occhiale protettivo oppure visiera

E' compito di ogni dipendente giornalmente verificare che tutti i DPI siano conformi, nonché di pulire e sanificare gli occhiali o la visiera protettivi dopo l'uso.

Tutti gli adulti devono normalmente indossare come dispositivo di prevenzione della trasmissione del contagio una "mascherina chirurgica".

Nelle seguenti attività il personale deve indossare dispositivi più specifici, quali dispositivi di protezione individuale FFP2 senza valvola:

- Attività di igiene personale del bambino (eventuale cambio pannolone, soffio del naso ecc);
- Situazioni di contatto stretto con il bambino (es: bambino in lacrime, bambino con ferita da disinfettare ecc.)
- Aiuto all'assunzione della merenda/pasto

Anche il personale ausiliario addetto alle pulizie/sanificazioni oltre alla mascherina chirurgica, dovrà utilizzare guanti monouso e occhiali.

IGIENE PERSONALE

L'igiene delle mani e del viso dei bambini sarà cura dell'accompagnatore, fino al momento dell'ingresso. Successivamente il personale provvederà a una igienizzazione frequente delle mani dei bambini (e in ogni caso: all'ingresso, all'uscita, a ogni cambio attività e/o laddove sia previsto uno scambio di vettori tra adulti

e bambini o unicamente tra bambini, ogni volta che il bambino si reca in bagno e prima di ogni contatto con il cibo).

E' necessario spiegare e ricordare anche ai bambini le procedure d'igiene e in particolare:

- lavarsi frequentemente le mani;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie; se non si ha a disposizione un fazzoletto monouso (da gettare dopo l'utilizzo), starnutire nella piega interna del gomito.
- mantenere il distanziamento fisico di almeno un metro dalle altre persone;

PULIZIA, DISINFEZIONE E SANIFICAZIONE

Per pulizia (o detersione) si intende rimozione dello sporco visibile (ad esempio: materiale organico e inorganico) da oggetti e superfici. Può essere effettuata manualmente o meccanicamente usando acqua con detergenti. Una pulizia accurata è essenziale prima della disinfezione poiché i materiali inorganici o organici che rimangono sulle superfici interferiscono con l'efficacia di questi processi.

Per disinfezione si intende un processo in grado di eliminare la maggior parte dei microorganismi patogeni (a eccezione delle spore batteriche) su oggetti o superfici, attraverso l'impiego di specifici prodotti ad azione germicida.

Per sanificazione: complesso di procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante la pulizia e/o la disinfezione e/o la disinfestazione.

GIOCHI E MATERIALI

Al termine di ogni giornata vanno lavati e disinfettati i giochi utilizzati durante la giornata. I giochi vanno inoltre lavati e disinfettati se portati alla bocca da un bambino.

Particolare attenzione va effettuata anche alla fase di risciacquo degli oggetti, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici richiedono una pulizia frequente e una disinfezione almeno due volte al giorno con soluzioni a base di ipoclorito di sodio (candeggina) allo 0,5% di cloro attivo o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

ALTRI SPAZI

Per i luoghi e le aree potenzialmente contaminati da SARS-Co.V-2 disinfettare utilizzando dopo la pulizia prodotti a base di ipoclorito di sodio (candeggina) 0,1%. La soluzione preparata non può essere conservata in quanto perde rapidamente la sua efficacia. Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con detergente neutro.

Le pulizie vanno effettuate con cadenza giornaliera.

Particolare attenzione va posta alle superficie degli arredi e alle superficie più toccate, quali maniglie, porte, finestre, sedie e braccioli, tavoli, interruttori luce, rubinetti acqua, oltre a fotocopiatrici, tastiere, mouse, ecc, i quali dovranno essere puliti e disinfettati utilizzando prodotti disinfettanti con azione virucida.

Alla fine della pulizia le frange MOP, le garze, i panni devono essere lavati con acqua calda e disinfettati.

La pulizia e la igienizzazione sono azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus. Pertanto i collaboratori scolastici devono assicurare da subito **la pulizia giornaliera dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni**. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, occorre assicurare la ventilazione degli ambienti. Inoltre, in più punti dell'Istituto scolastico sono predisposti e messi a disposizione **idonei mezzi detergenti (soluzioni alcoliche)** per una raccomandata frequente pulizia delle mani. Per quanto riguarda le informazioni e disposizioni per i collaboratori scolastici, restano valide le istruzioni già impartite con il Piano di Lavoro, tuttora valido, per quanto attiene pulizia, areazione, uso e conservazione dei prodotti di pulizia, pianificazione delle attività di pulizia. Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia così come indicato nelle schede di sicurezza (guanti, mascherina, e occhiali protettiva /visiera). Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia. L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti. Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati. Saranno disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per il personale della scuola, in più punti dell'edificio scolastico. **N.B. Il collaboratore scolastico addetto alle pulizie dovrà compilare ogni giorno la procedura pulizie allegato VII.**

I collaboratori scolastici avranno il compito, inoltre

- di verificare che i dispenser di materiali disinfettanti per detersione mani dislocati nell'edificio siano sempre riforniti della soluzione idroalcolica
- di verificare che la segnaletica non sia stata rimossa
- far compilare correttamente il registro degli ingressi per gli esterni
- non fare entrare nessuno che non indossi mascherina ad eccezione dei bambini sotto i 6 anni
- far rispettare i percorsi di entrata e di uscita, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita.

3 VERIFICA DELLE MISURE ADOTTATE

Periodicamente, i responsabili di sede effettuano un controllo volto a verificare l'applicazione sia delle indicazioni riportate all'interno dei provvedimenti emanati dalle Autorità Nazionali, sia delle prescrizioni previste all'interno di questo piano.

4 PROCEDURA DI GESTIONE IN CASO DI POSITIVITÀ AI TEST

La procedura prevista, richiede che il singolo cittadino che presenti sintomi o che sia stato esposto a possibile contagio, debba comunicarlo al proprio medico di famiglia o al numero 1500. Questi, in base alle procedure applicate, decideranno se sottoporre la persona a tampone o meno o a provvedimento di quarantena cautelare. Nel caso in cui venga comunicata all'ente la positività di un proprio operatore, si procederà applicando i seguenti punti.

4.1 Interventi di primo soccorso

All'interno della scuola viene identificato IDONEO locale per eventuali casi di operatori con sintomatologia sospetta. Tale locale sarà identificato con cartello "AULA COVID /INFERMERIA". All'interno del locale dovrà essere presente cassetta di Primo soccorso integrata con i seguenti presidi (gel idroalcolico, mascherina FFP2, guanti e visiera).

Qualora un lavoratore dovesse riferire un malore, salvo che non sia a rischio la sua salute e sicurezza, questi dovrà abbandonare il lavoro e recarsi presso il proprio domicilio e dovrà contattare il proprio medico curante, qualora questo non fosse possibile, il lavoratore dovrà recarsi all'interno dell'infermeria in attesa dei Soccorsi

esterni. Una volta che il lavoratore avrà abbandonato il locale, questo dovrà essere oggetto di pulizia e disinfezione. Qualora sia strettamente necessario intervenire immediatamente sul lavoratore, il soccorritore (addetto al primo soccorso) dovrà prima indossare maschera, visiera e guanti, presenti all'interno della cassetta di primo soccorso. Tutti i presidi utilizzati vanno chiusi in un sacchetto e gettati come rifiuti speciali pericolosi. Durante l'intervento, dovranno essere presenti solo i soccorritori nel numero strettamente necessario all'intervento.

4.2 Individuazione di persona sintomatica all'interno della Scuola

Qualora un lavoratore dovesse riferire sintomi quali febbre, stanchezza e tosse secca¹ bisognerà allontanare dai locali i restanti lavoratori, indossare la mascherina e far indossare al soggetto che ha manifestato i sintomi una mascherina chirurgica. Successivamente il lavoratore dovrà recarsi immediatamente al proprio domicilio e dovrà contattare il proprio medico curante.

La scuola si mette a disposizione dell'USL per fornire le informazioni necessarie a delineare la situazione. La Scuola procederà adottando qualsiasi misura venga indicata dall'autorità stessa.

Le Autorità, una volta rilevato il contagio di una persona, indagano per definire i possibili rapporti intercorsi con altre persone, sia per motivi lavorativi che personali. A seguito di questo, l'Autorità contatterà la Scuola eventualmente anche il medico competente, per definire le misure quali l'indagine circa eventuali altri lavoratori contagiati, sospensione dell'attività, sanificazione straordinaria ecc. La Scuola provvederà ad adottare tempestivamente le misure indicate dall'autorità, tra cui l'eventuale allontanamento delle persone entrate in stretto contatto con la persona positiva.

4.3 Definizione di contatto stretto ad alto rischio di esposizione

Le condizioni di seguito elencate definiscono il rischio di esposizione da contatto stretto:

1. una persona che vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
2. una persona che ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (es. stretta di mano);
3. una persona che ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
4. una persona che ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore di 15 minuti;
5. una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (es. aula, sala riunioni, sala d'attesa, veicolo) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
6. un operatore sanitario o altra persona che fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID-19 o personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un caso di COVID-19 senza l'impiego dei dispositivi di protezione individuale (DPI) raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;
7. una persona che abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave o abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo determinando una

¹ I sintomi più comuni di sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Fonte: salute.gov.it

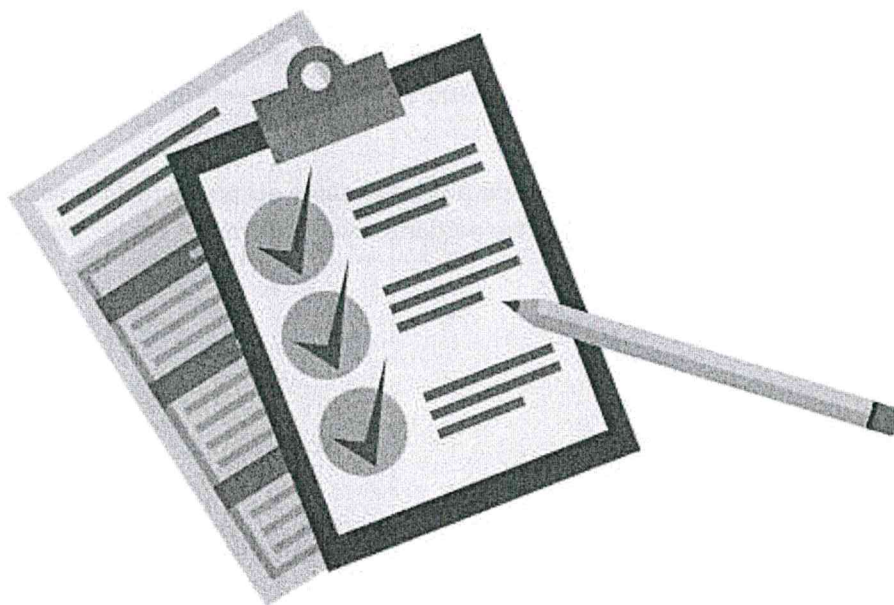
maggior esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

5 DIFFUSIONE DELLA PROCEDURA INFORMATIVA

Il presente documento è stato redatto per conto del Datore di Lavoro dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e protezione unitamente al Medico Competente che ha fornito il necessario apporto specialistico trattandosi di tematica sanitaria di gestione e contenimento del contagio, come disposto dall'art.1 comma 7 del DPCM 11/03/2020.

La verifica finale è del Datore di Lavoro che procederà alla diffusione del presente documento ai lavoratori ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 81/08 e s.m.i e alle altre parti interessate (fornitori ecc.) in caso di condivisione dei contenuti.

ALLEGATI GRAFICI



ALLEGATO I : INFORMATIVA DA POSIZIONARE SU TUTTI GLI ACCESSI

MISURE DI RIDUZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS

	E' obbligatorio accedere all'interno della scuola indossando mascherine chirurgiche
	È fatto divieto l'accesso in sede da parte di coloro che non sono stati preventivamente autorizzati dalla stessa, secondo le procedure applicabili. È fatto divieto l'accesso a persone con sintomi quali febbre (maggiore di 37,5 °C), tosse, raffreddore o soggetti a provvedimenti di quarantena o risultati positivi al virus o che abbiano avuto contatto con persone positivi negli ultimi 14 giorni. L'ente si riserva di applicare sanzioni disciplinari a tutti i trasgressori.

Qualora una persona dovesse rientrare in uno di questi casi:

	Sintomi quali febbre (37,5°C), tosse, difficoltà respiratorie.		Aver avuto contatti faccia a faccia in locale chiuso con persone risultate infette o a grave sospetto di infezione. Oppure aver avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo OMS
--	--	--	---

È vietato l'accesso in sede ma è **OBBLIGATORIO** rimanere all'interno del proprio domicilio, contattando il proprio medico o il numero:

Numero di pubblica utilità **1500**

Fornire tutte le indicazioni richieste e seguendo alla lettera le indicazioni che riceverà.

Al fine di ridurre la diffusione, Vi invitiamo, comunque a:

	Lavare frequentemente le mani. Lavare le mani con acqua e sapone per almeno 60 secondi. Pulire le superfici con soluzioni detergenti. È possibile utilizzare soluzioni idroalcoliche.		Evitare di toccare con le mani la bocca e gli occhi, prima di averle lavate. Evitare strette di mano, baci e abbracci. Non toccarsi occhi e bocca con le mani
	Usare fazzoletti monouso per soffiarsi il naso e gettarli, una volta utilizzati, nei cestini. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie o bicchieri. Coprirsi la bocca se si starnutisce o tossisce.		Evitare contatti ravvicinati con persone che presentino sintomi influenzali quali tosse e raffreddore. Se possibile, mantenere una distanza di 1 metro dalle persone. quando non possibile, richiedere le mascherine

ALLEGATO II: ISTRUZIONI PER LA DETERSIONE DELLE MANI



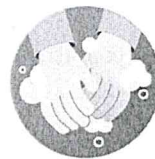
Ministero della Salute

www.salute.gov.it

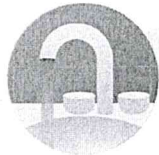
Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



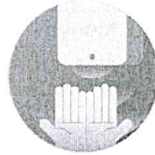
Utilizza sapone (meglio quello liquido della saponetta) e acqua corrente, preferibilmente calda



Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie per almeno 40-60 secondi



Risciacqua abbondantemente con acqua corrente






Asciuga le mani possibilmente con carta usa e getta, con un asciugamano personale pulito o con un dispositivo ad aria calda



Ministero della Salute

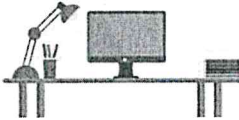
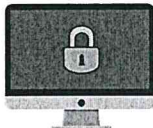


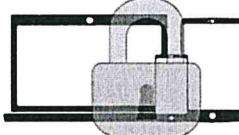
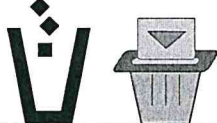

www.salute.gov.it

ALLEGATO III: CARTELLO DA APPORRE ALL'INGRESSO DEGLI SPOGLIATOI

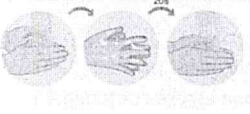
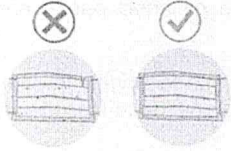
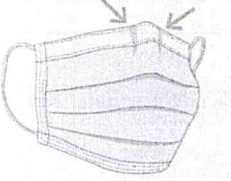
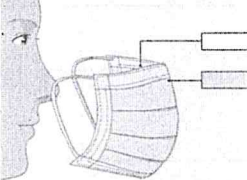
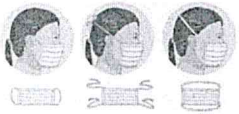
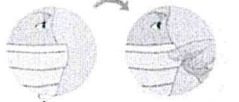
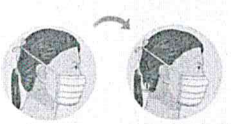
FRUIZIONE DEGLI SPOGLIATOI	
<p>Visto il momento di particolare gravità, anche l'uso degli spogliatoi e, in particolare, delle docce può rappresentare un rischio di contagio.</p>	
	<p>Contaminazione: il contatto su superfici contaminate e il successo portarsi le dita alla bocca, al naso o agli occhi, rappresenta una potenziale via di contagio, così come il formarsi di assembramenti all'interno dello spogliatoio.</p>
<p>Al fine di evitare quanto sopra riportato, rispettare questi comportamenti:</p>	
	<p>Divieto di avvicinarsi a meno di un metro dagli altri lavoratori che stanno usufruendo dello spogliatoio. Qualora gli spazi non permettano di mantenere queste distanze, rimanere all'esterno avendo cura di mantenere la distanza di almeno 1 metro dagli altri lavoratori in coda.</p> <p>Nell'uso delle panche o delle sedie, rimanere a distanza di 1 metro dagli altri lavoratori.</p> <p>Qualora si usino le docce, prima far scorrere l'acqua avendo cura di indirizzare il getto sull'intera superficie laterale della doccia. Non usare una doccia, quando quella immediatamente a fianco vien impiegata da un altro lavoratore.</p>
	<p>Una volta terminato, abbandonare lo spogliatoio per permetterne la fruizione in sicurezza da parte di altri lavoratori.</p>
<p>Durante l'intera giornata di lavoro, rispettare queste indicazioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rimanere ad un metro di distanza dagli altri lavoratori. Se questo non fosse possibile, segnalarlo al proprio responsabile per valutare modifiche organizzative o la dotazione di maschere protettive; 2. Non scambiarsi baci, abbracci e strette di mano; 3. Lavarsi frequentemente le mani rispettando la procedura di lavaggio affissa all'interno dei servizi igienici; 4. Se possibile, detergere periodicamente la propria postazione di lavoro; 5. Mai toccarsi occhi, bocca e naso con le mani. Se necessario, usare fazzoletti monouso da gettare dopo ogni utilizzo. 	

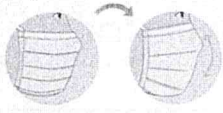
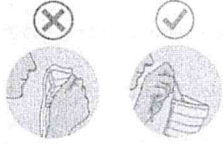
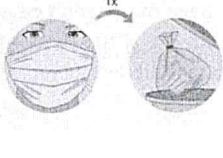
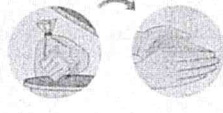
ALLEGATO IV: CLEAN DESK POLICY

Per garantire la sicurezza dei dati/materiali delle postazioni di lavoro e per facilitare la pulizia/sanificazione delle postazioni di lavoro, è necessario attenersi alle seguenti regole generali.

	<p>Ordinare la propria postazione di lavoro. Una postazione di lavoro ordinata facilita le attività, aumenta la sicurezza del lavoratore e dei dati trattati. L'ordine facilita le operazioni di pulizia/sanificazione sia della scrivania che di tutte le attrezzature di lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere i documenti. • Tenere nella scrivania ciò che serve, archiviare ciò che non viene utilizzato. • Organizzare le penne, matite, colori nei portapenne. • Non mangiare sopra la scrivania e non lasciare cibo.
	<p>Bloccare il computer con password quando ci si allontana dalla postazione di lavoro. A fine giornata spegnere il computer e tutte le attrezzature collegate all'alimentazione (monitor, carica batterie, lampade, ecc.). Spegnere tutte le attrezzature informatiche prima di eseguire le pulizie. Non lasciare incustoditi post-it o bigliettini con le password del computer.</p>
	<p>Quando vi allontanate dalla scrivania e a fine giornata, mettere al sicuro tutti i documenti cartacei e digitali (es. chiavette USB, CD-ROM, DVD, ecc.) che contengano informazioni confidenziali e/o sensibili. Riporli su cassettiere o armadi chiusi a chiave.</p>
	<p>Non lasciare sulla stampante/scanner/fotocopiatrice documenti importanti/sensibili. Tutti i documenti vanno archiviati correttamente onde evitare che vadano perduti o utilizzati da persone non autorizzate.</p>
	<p>I portatili e i tablet devono essere custoditi in sicurezza a fine lavoro. Non lasciare incustoditi cellulari o altri dispositivi.</p>
	<p>A fine giornata riordinare la propria scrivania. Eliminare il materiale non necessario e distruggere i documenti non più utilizzati e che contengono dati sensibili e/o confidenziali.</p>
	<p>Mantenere pulita la propria scrivania, in particolar modo il tavolo, la tastiera, il mouse, il monitor (leggere il manuale istruzioni per la pulizia del monitor) e tutte le superfici che vengono a contatto con le vostre mani. Prima di pulire spegnere le apparecchiature elettriche e staccare la presa. Spruzzare il prodotto detergente su un panno umido. Non spruzzare direttamente il prodotto sulle superfici e sulle attrezzature. Non spruzzare il prodotto su indumenti, viso, occhi, mani.</p>
<p>Una "clear desk policy" adeguata aiuta a diffondere la cultura della salute e sicurezza dei lavoratori e dei luoghi di lavoro.</p>	

ALLEGATO V: ISTRUZIONI SULL'USO DELLE MASCHERINE CHIRURGICHE

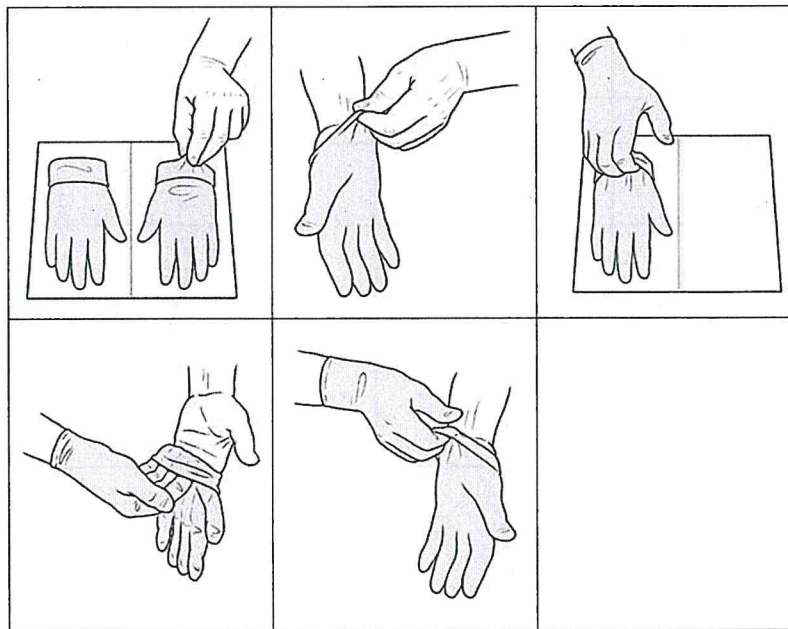
	<p>Pulisciti le mani</p> <p>Prima di toccare una mascherina medica pulita, lava con cura le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica.</p>
	<p>Controlla la mascherina</p> <p>Una volta che hai preso la mascherina chirurgica (non ancora utilizzata) dalla sua confezione, verifica che non ci siano difetti e che non presenti buchi o strappi al materiale. Se la mascherina è difettosa, buttala via e prendine una nuova.</p>
	<p>Orienta la mascherina nella maniera corretta</p> <p>Affinché possa aderire per bene alla tua pelle, la parte superiore della mascherina deve essere flessibile, ma comunque rigida; i bordi devono potersi modellare intorno al tuo naso. Assicurati che questo lato flessibile sia rivolto verso l'alto prima di applicare la mascherina sul tuo viso.</p>
	<p>Assicurati che il lato corretto della mascherina sia rivolto verso l'esterno</p> <p>Il lato interno è solitamente bianco; il lato esterno ha invece un colore diverso. Prima di applicare la mascherina, assicurati che il lato bianco sia rivolto verso il tuo viso.</p>
	<p>Mettere la mascherina sul viso. Esistono molti tipi di mascherina, ciascuno con modalità di applicazione diverse.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anelli alle orecchie - alcune mascherine hanno due anelli, uno su ogni lato. Sono solitamente realizzati con un materiale elastico in maniera che possano essere tirati. Prendi questo tipo di mascherina per gli anelli, mettiline uno intorno a un orecchio e poi metti il secondo sull'altro orecchio. • Lacci o cinghie - alcune mascherine hanno dei pezzi di tessuto che vanno legati dietro la testa. Spesso hanno dei lacci o cinghie sia sulla parte superiore sia su quella inferiore. Prendi la mascherina dai lacci presenti sulla parte superiore, portali dietro la testa e legali insieme con un fiocco. • Fasce elastiche - alcune mascherine hanno due fasce elastiche che vanno applicate intorno alla testa e alla nuca (invece che alle orecchie). Tieni la mascherina davanti al viso, tira la fascia superiore emettila intorno alla parte superiore della testa. Tira poi la fascia inferiore sulla testa e sistemala alla base della nuca.
	<p>Sistema la parte sul naso</p> <p>Una volta messa in posizione sulla testa e sul viso, usa indice e pollice per stringere la porzione flessibile del bordo superiore della mascherina intorno al ponte del naso.</p>
	<p>Annoda la fascia inferiore della mascherina, se necessario</p> <p>Se stai usando una mascherina con le fasce che si legano sopra e sotto, puoi adesso annodare quello inferiore intorno alla nuca. Dal momento che sistemare la parte flessibile sul naso può influenzare la maniera in cui la mascherina aderisce al viso, è meglio assicurare prima quella parte e poi legare le fasce del lato inferiore.</p>

	<p>Se hai già legato le fasce della parte inferiore, potrebbe essere necessario riannodarle più saldamente se necessario.</p>
	<p>Sistema la mascherina sul viso e sotto il mento</p> <p>Una volta stabilizzata, sistemala per assicurarti che copra viso, bocca e anche che il bordo inferiore sia sotto il mento.</p>
	<p>Rimuovi la maschera con attenzione</p> <p>In generale, rimuovere la maschera solo toccando i bordi, le cinghie, i passanti, le fascette o le fasce. Non toccare la parte anteriore della maschera che potrebbe essere contaminata.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Anelli per le orecchie - Usa le mani per tenere gli anelli per le orecchie e rimuoverle da ogni orecchio. • Fascette / Cinghie - Usa le mani per sciogliere prima le cinghie inferiori, quindi slega le cinghie superiori. Rimuovere la maschera tenendo le fascette superiori. • Elastici: usa le mani per portare l'elastico inferiore sopra la testa, quindi usa le mani per fare lo stesso con l'elastico superiore. Rimuovere la maschera dal viso mentre si tiene l'elastico superiore.
	<p>Elimina la mascherina</p> <p>Getta la mascherina all'interno del contenitore richiudibile dell'indifferenziata. Non gettare la mascherina su cestini all'aperto.</p>
	<p>Pulisciti le mani</p> <p>Dopo aver gettato la mascherina lava con cura le mani con acqua e sapone o con soluzione idroalcolica.</p>

ALLEGATO VI : USO CORRETTO DEI GUANTI MONOUSO

Le seguenti indicazioni sono generali e pertanto l'utente dovrà fare riferimento alle istruzioni d'uso del prodotto specifico.

- Lavati le mani prima di indossare i guanti
- Usa correttamente i guanti evitando di lesionarli
- Anche indossando i guanti, è importante continuare a eseguire una frequente igienizzazione delle mani, lavandole con acqua e sapone o - quando ciò non è possibile - con le soluzioni disinfettanti attualmente in commercio (gel, salviette ecc.).
- Per rimuovere i guanti:
 - a) Pizzica il guanto all'altezza del polso, con il pollice e l'indice della mano opposta.
 - b) Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su sé stesso.
 - c) Con la mano ora senza il guanto, infila il dito sotto il bordo del guanto della mano opposta.
 - d) Solleva il guanto e sfilalo facendo in modo che si rovesci su sé stesso.



ALLEGATO VII PROCEDURA PULIZIE GIORNALIERA COLLABORATORI SCOLASTICI

- Durante le attività di pulizia non sarà presente altro personale diverso dagli addetti alla pulizia
- Al momento in azienda non ci sono casi di infetti da Covid-19 o sospetti tali, pulire comunque le superfici e i bagni munendosi di guanti usa e getta, mascherina chirurgica e occhiali /visiera.
- Indicare chiaramente qui di seguito il o i detersivi impiegati per le diverse superfici (i coronavirus possono essere eliminati dopo 1 minuto se si disinfettano le superfici con etanolo 62-71% o perossido di idrogeno (acqua ossigenata) allo 0.5% o ipoclorito di sodio allo 0.1%:
- Tenere un registro, che può essere quello di questa stessa pagina con annotate le pulizie periodiche:

PLESSO _____

LOCALE AULE DIDATTICHE _____

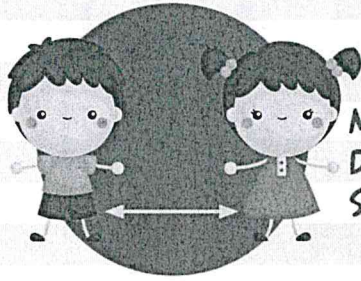
Il presente registro deve essere presente in tutti i locali della scuola (aule, bagni, palestre, laboratori, aula prima soccorso / aula covid-19, ecc.) e deve essere compilato a cura dei collaboratori scolastici ad ogni operazione di pulizia/sanificazione

	Data	Ora	Pulizia	Sanificazione	Cognome e Nome operatore (in stampatello)	Firma operatore
Intervento da attuare			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Spazzatura, detersione e disinfezione pavimenti			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Spolveratura superfici, degli arredi, libri o suppellettili			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Sanificazione a fondo di scrivanie, banchi, sedie, armadi, librerie, contenitori, appendiabiti			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Detersione e disinfezione di interruttori, maniglie, punti soggetti a manipolazione			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Pulizia in caso di contaminazione accidentale con secrezioni organiche (in caso di necessità)			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
Vuotatura, pulizia, allontanamento cestini e contenitori per la carta e di raccolta rifiuti differenziati, ove possibile			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

ALLEGATO VIII : INFORMATIVA DA AFFIGGERE SULLA PORTA DI TUTTE LE SEZIONI

CORONAVIRUS

LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE



MANTIENI LA
DISTANZA DI
SICUREZZA



LAVATI SPESSO
LE MANI PER
ALMENO 40"
O USA UN GEL
DISINFETTANTE



EVITA DI
TOCCARTI
NASO, BOCCA
E OCCHI



GETTA VIA IL
FAZZOLETTO
DI CARTA DOPO
AVER SOFFIATO
IL NASO



INDOSSA LA
MASCHERINA.
PROTEGGENDO
GLI ALTRI
PROTEGGI
TE STESSO!



SE DEVI
STARNUTIRE,
FALLO VERSO
LA SPALLA O
L'INCAVO DEL
GOMITO



SE NON TI
SENTI BENE,
RESTA A CASA



SEGUENDO
POCHE SEMPLICI
REGOLE PUOI
FARE LA
DIFFERENZA!

